

FERRARA CITTÀ DEL RINASCIMENTO E IL SUO DELTA DEL PO (1995 E 1999)

Esercizio Finanziario

2006

Capitolo di spesa

7305

Finanziamento

€ 50.000,00

Soggetto referente

Comune di Ferrara

Soggetti beneficiari

Comune di Ferrara,
Provincia di Ferrara
e Ente Parco Delta del Po

Sito web

www.ferraradeltapo-unesco.it



Castello Estense visto dall'alto



Copertina del Piano di gestione, 2009



PIANO DI GESTIONE

La scelta fondamentale alla base del *Piano di gestione* è stata quella di avviare prioritariamente la realizzazione di poche azioni concrete, importanti e di rapida attuazione. Sono stati individuati due filoni operativi: uno per i progetti a breve termine ed uno, a medio o lungo termine, finalizzato alla definizione condivisa delle modalità di *governance* del Sito.

Con evidente riferimento alle *Linee guida* dettate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, i principi generali individuati come ordinatori di questo primo *Piano di gestione* per il Sito sono *Conoscenza, Tutela, Consapevolezza e Valorizzazione*. Obiettivo principale del *Piano* è l'organizzazione di un Programma di tutela e valorizzazione compatibile con il valore universale del Sito, nel quale si concretizzano i criteri di riconoscimento e gli elementi primari di un paesaggio culturale ricco di tradizione, vivo ed in evoluzione.

La struttura del *Piano* è quella di un programma a scadenza, con un elenco definito di priorità, suddivise inizialmente in tredici progetti, divenuti poi quindici per naturale evoluzione delle esigenze emerse nel corso del tempo, tra i quali: l'inserimento dei contenuti del *Piano di gestione* negli strumenti di pianificazione ed il monitoraggio dello stesso *Piano* negli strumenti di programmazione; lo studio del rischio idrogeologico; lo studio per la verifica della compatibilità paesaggistica dei sistemi infrastrutturali; la realizzazione di un sistema a rete di accoglienza; l'avvio di un Osservatorio Regionale sul Paesaggio; l'attuazione di iniziative didattiche per il mondo della scuola e formative per operatori turistici e commerciali; l'analisi del rapporto tra paesaggio culturale, agricoltura ed edilizia rurale; la creazione di itinerari culturali.

Le azioni individuate sono descritte in un'apposita scheda, con la previsione del loro costo, della fonte di finanziamento, del tempo utile al loro completamento, dell'attore responsabile della loro realizzazione.

Per una sua utile diffusione il *Piano di gestione* è stato stampato nel 2009.

